

## E poi Firenze

Alba Sasso

22-10-2004

L'iniziativa del primo forum nazionale dell'educazione e dell'istruzione, che si terrà nei prossimi giorni a Firenze, è significativa e importante sia perché va incontro ad una esigenza di unità, sia perché risponde al bisogno di un luogo di discussione in cui possano confrontarsi le diverse e plurali posizioni espresse dai sindacati, dai partiti, dalle associazioni e dai movimenti e coordinamenti sul fronte delle politiche scolastiche.

Un luogo in cui sia possibile portare a sintesi le tante articolate voci che vengono dal paese e dalla scuola viva e reale, un luogo in cui sia presente anche la voce dell'opposizione istituzionale. Di quanti nelle assemblee elettive, dai Comuni al Parlamento, si oppongono al complessivo disegno restauratore e controriformatore portato avanti dal governo di centrodestra. E che in queste ore sono impegnati a contrastare una legge finanziaria a dir poco inquietante, che impoverisce ulteriormente scuola università e ricerca, e che dietro la favola del "limite del 2% ai tetti di spesa" nasconde nuovi, rovinosi e drammatici tagli.

Condivido sia lo spirito dell'iniziativa sia la tematizzazione che è stata operata rispetto ai problemi di una scuola che ha bisogno di cambiare e di crescere, di ribadire il valore della conoscenza come bene sociale e come diritto universale, e che invece è stata duramente colpita da misure che la riportano indietro nel tempo. Mi sembra, in particolare, importante che un progetto per l'educazione e per l'istruzione, base per un futuro programma di governo, passi attraverso la discussione di tante donne e di tanti uomini che vivono ed operano nella scuola e per la scuola.

---

### COMMENTI

**ilaria ricciotti** - 24-10-2004

Perché questo forum non lo ha "partorito" il ministro della PI, prima di generare un tale essere chiamato "riformaccio"? Ed ancora, perché il ministro punisce anziché ascoltare i diversi pensieri altrui?

Bisognerebbe organizzare tanti forum quante sono le scuole italiane. Comunque se ciò, per motivi organizzativi non sarà possibile, almeno fateci avere il resoconto dei lavori di studio che si terranno a Firenze e cerchiamo di inviarli, tramite mail, a chi conosciamo o ai vari colleghi docenti.

A proposito, ho saputo che a Bologna sabato o venerdì ci dovrebbe essere stato qualche altro "forum" del ministero, dove hanno partecipato dirigenti regionali e quelli delle varie scuole. Chi ne sa di più è pregato di informarci su ciò che si sono detti. Grazie.